



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 22/09/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

21/09/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
uRifiuti, orari e multe scoppia la protesta

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CASTELLANA SI SCATENA LA POLEMICA PER L'ORDINANZA DI TRICASE. ANNUNCIATA UNA RACCOLTA DI FIRME

uRifiuti, orari e multe scoppia la protesta

L'opposizione: misura inutile. Il sindaco: differenziata in aumento
EMANUELE CAPUTO

I CASTELLANA GROTTI. Non c'è discussione sulla questione **rifiuti** che non generi caos e animata discussione. Ad innescarne di nuove a Castellana è stata la recente ordinanza n° 65 del sindaco Francesco Tricase che ha nuovamente disciplinato modalità e orari di conferimento dei **rifiuti** sul territorio comunale. Nell'ordinanza vengono ricordati gli orari di utilizzo dei cassonetti e delle aree di raccolta differenziata cittadine (da giugno a settembre dalle ore 20 all'una, da ottobre a maggio dalle 18 alle 24 e tutto l'anno dalle ore 6 alle 7), e la serie di divieti (con sanzione da 50 a 100 euro) circa l'abbandono di **rifiuti** al di fuori dei cassonetti per l'indifferenziata e differenziati (carta, vetro, plastica, abiti usati), nonché **rifiuti** ingombranti come piccoli e grandi elettrodomestici da portare invece direttamente all'isola ecologica di via Vecchia Monopoli (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 11:00 e il sabato anche dalle 14 alle 16 o contattando telefonicamente la Multiservizi S.p.A. per il prelievo a domicilio). Ribadito anche il divieto di abbandonare **rifiuti** speciali (pile, oli esausti, pneumatici) ed evidenziato anche il divieto di conferire **rifiuti** per i non residenti a Castellana e quindi non iscritti nel ruolo Tari (Iuc) comunale ai quali verrebbe comminata una sanzione da 300 a 500 euro. Al corpo di Polizia Locale l'incarico di vigilare sul rispetto dell'ordinanza in questi giorni segnalando solo il mancato rispetto mentre le sanzioni scatteranno dal primo ottobre. Inevitabili le polemiche: «L'ordinanza - afferma il consigliere comunale di centrosinistra Vittorio D'Alessandro - non è soltanto inutile ma persino dannosa per il raggiungimento degli obiettivi sulla raccolta differenziata poiché ne fissa precisi orari che prima non c'erano peggiorandone così le condizioni. Da oltre due anni e mezzo, insieme all'intero centro sinistra, ci stiamo battendo affinché si prenda atto che l'unica soluzione possibile è la raccolta porta a porta. Su questo sono d'accordo tutte le forze politiche cittadine tranne l'amministrazione di centrodestra. Mi impegno sin da ora a presentare, nel prossimo consiglio comunale, una mozione che impegni il sindaco a modificare l'ordinanza consentendo liberi orari di conferimento per i **rifiuti** differenziati» Sulla questione è intervenuto anche il movimento civico «Castellana 2.1» organizzando una petizione sulla necessità di adottare la raccolta porta a porta già sottoscritta da centinaia di castellanesi in occasione del mercato settimanale del sabato e da qualche giorno anche in alcuni esercizi commerciali. «Questi divieti - afferma Marina Pinto, segretaria di Castellana 2.1 - sono ancora una volta la dimostrazione che nel nostro comune non si vuole prendere una decisione sui **rifiuti** e anzi l'unica iniziativa che viene presa è quella di irrigidire le sanzioni nei confronti dei cittadini. Abbiamo deciso di indire la petizione chiedendo collaborazione a tutti quei partiti, movimenti, associazioni e società civile che si dicono sensibili all'argomento». Piccata la replica del primo cittadino: «Prima di lanciare petizioni - ha affermato - bisognerebbe informarsi meglio. Se non abbiamo pagato l'Ecotassa è perché siamo in regola con le leggi regionali. In altri comuni vicini, come Putignano, Monopoli, Fasano e, più recentemente **Conversano**, hanno avviato il porta a porta spinto aumentando i costi e creando lo spregevole turismo dei **rifiuti**. Noi non vogliamo penalizzare economicamente i cittadini e intendiamo raggiungere il 40% di differenziata attraverso una fase intermedia con il potenziamento delle isole ecologiche con sistema di conferimento tracciabile e codici a barra sulle buste».

Foto: CASTELLANA Ha suscitato subito polemiche l'ordinanza n° 65 con la quale il sindaco Francesco Tricase ha nuovamente disciplinato modalità e orari di conferimento dei **rifiuti** sul territorio comunale